

Richiamati:

- il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del

regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n.1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna -

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n.992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il decreto legislativo 226/2005 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo III recante "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la legge 27 dicembre 2006, n.296 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n.7 e ss.mm.ii. convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e s.m. sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei;
- il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010;
- il Decreto n. 4 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 18 gennaio 2011 che adotta le linee guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16/10/2010;

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.
- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m;
- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.54 del 22 dicembre 2015 "Programmazione

triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii;
- n.1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii;
- n.1776 del 22/11/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n.1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.354 del 14/03/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione. Programmazione 2014/2020";
- n.970 del 27/06/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";
- la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.I. 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Visti in particolare:

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25 gennaio 2012;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna per l'avvio del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016;
- la propria deliberazione n.353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti.";

Richiamate:

- la propria deliberazione n.2164 del 21/12/2015 recante "Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018", Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la propria deliberazione n.178 del 15/02/2016 recante "Approvazione delle candidature presentate in risposta "Avviso per selezione degli enti di formazione professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018" approvato con propria deliberazione n.2164/2015.", Allegato 4), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la determinazione dirigenziale n.10033 del 27/06/2016 recante "Offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2016-2017 presso gli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 178/2016. Invito presentazione operazioni";

Evidenziato che il Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", in attuazione della propria determinazione n.10033/2016, come previsto al punto 1) del dispositivo della citata determinazione, ha proceduto a invitare gli Enti di formazione professionale, di cui all'Allegato 4) della deliberazione n.178/2016, a presentare le proposte di operazioni relative alla seconda e terza annualità dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2016-2017 per le rispettive qualifiche e sedi di realizzazione riferite allo stesso anno scolastico;

Dato atto che il Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", in attuazione della propria determinazione n.10033/2016, come previsto al punto 5) del dispositivo della citata determinazione, avrebbe provveduto a prendere atto delle operazioni pervenute nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati nella stessa determinazioni e coerenti con quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n.178/2016;

Richiamata la determina dirigenziale n.12197/2016 avente a oggetto "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2016/2017 - Approvazione dell'elenco delle operazioni";

Preso atto che il Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" con la suddetta determinazione dirigenziale n.12197/2016, ha:

- dato atto che sono pervenute n.129 operazioni, che comprendono n.188 percorsi biennali da avviare nell'a.s. 2016/2017 che

costituiscono l'offerta di cui all'allegato 4) della deliberazione di Giunta regionale n.178/2015;

- verificato formalmente, che tutte le operazioni risultano pervenute con le modalità e nei tempi indicati nella determinazione n.10033/2016 e che sono coerenti con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.178/2016, nonché da quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti;
- approvato l'elenco delle n.129 operazioni approvabili, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima determinazione;

Ritenuto pertanto di approvare le n.129 operazioni di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che comprendono n.188 percorsi biennali da avviare nell'a.s. 2016/2017 che costituiscono l'offerta di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n.178/2015, per un finanziamento pubblico pari a euro 48.075.346,00;

Richiamato quanto previsto:

- nel dispositivo della propria deliberazione n.178/2016, in particolare:
  - i percorsi approvati potranno essere attivati, in applicazione della propria deliberazione n.1298/2015, qualora si raggiunga il numero di 15 iscritti e che l'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti è possibile solo previa autorizzazione che potrà essere rilasciata solo in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata;
  - che l'offerta formativa sarà finanziata annualmente con proprio successivo atto, con risorse di cui al Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse I - Occupazione nonché con risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 o altre risorse nazionali o regionali si rendessero disponibili;
- nel dispositivo della determinazione dirigenziale n.10033/2016, in particolare che al finanziamento delle operazioni per i percorsi che raggiungeranno il numero di 15 iscritti, fatto salvo quanto previsto dalla delibera n.178/2016 per l'avvio di percorsi con un numero inferiore di iscritti, si potrà procedere previa acquisizione:
  - della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
  - dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Richiamato quanto previsto dalla propria deliberazione n.353/2012, relativamente alla data di avvio del calendario scolastico, che vale anche per i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati sia negli IPS e sia negli Enti di Formazione Professionale, e in base alla quale è previsto che le lezioni inizino il 15 settembre 2016;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;

Evidenziato che i percorsi del sistema regionale di IeFP, devono avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 15 settembre 2016 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;
- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;
- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;
- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1298/2015;

Dato atto che:

- è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto agli atti del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" e in corso di validità, dal quale risulta che i soggetti beneficiari del contributo, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico relativi alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), riportati nell'Allegato 2) del presente provvedimento;
- è stato regolarmente acquisito e trattenuto agli atti del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", l'Atto di impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento delle operazioni, di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei dati inoltrati in sede di progettazione delle operazioni da parte degli enti attuatori, rinviando la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al paragrafo precedente,

autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;

Stabilito che qualora vi siano dei percorsi, con un numero di iscritti inferiore a 15, per i quali occorra valutare l'opportunità di rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, questa verrà effettuata con proprio atto. Le relative richieste di autorizzazione dovranno pervenire entro il 9 settembre p.v. al Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii.;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.11001/119/20 (20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'08/02/2013 avente per oggetto "D.Lgs 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Preso atto che:

- per gli organismi ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata (cod.org. 163), Futura società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 516), CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa (cod.org.581), C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l (cod.org.971), Oficina Impresa Sociale Srl (cod.org. 8650), Istituto Nazareno (cod.org.88), ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod.org. 207), TUTOR Società consortile (cod.org. 901), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org. 257), TECHNE Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 1180), FORMAFUTURO Soc. Cons. r.l. (cod.org. 915), Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245), Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11), OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII (cod.org. 331), ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale (cod.org. 594), Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (cod.org. 600), Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. (cod.org. 628), ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 888), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org. 3759), FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. (cod.org. 5044), ENGIM EMILIA ROMAGNA (cod.org. 8075), Centro Studio e Lavoro "La

Cremeria" s.r.l. (cod.org. 5164), Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena (cod.org. 221), Fondazione En.AIP S.Zavatta di Rimini (cod.org. 224), IAL Innovazione e apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. (cod.org. 260), En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù (cod.org. 605), C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA (cod.org. 837), Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), Centro di formazione Vittorio Tadini S. C. a R. L. (cod.org.5105) e FONDAZIONE VALMARECCHIA (cod.org. 8524) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- per gli organismi Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242), ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. (cod.org. 206), En.A.I.P Piacenza (cod.org. 222), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod.org. 229), OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742), ENAC - EMILIA ROMAGNA (cod.org. 1053), Opera Madonna del Lavoro (cod.org. 1463) e FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio competente, e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

Visto anche il D.L. n.95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.LGS. n.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Dato atto di procedere al finanziamento delle n.129 operazioni di cui all'allegato 1) per un importo complessivo quantificato in Euro 48.075.346,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, come di seguito dettagliato:

- per euro 1.263.000,00 con risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate alla Regione di cui al Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 417 del 17/12/2015 per il finanziamento dei percorsi di IeFP nel sistema duale, trovando copertura sui pertinenti capitoli di spesa n.75664 e 75666 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria

disponibilità, approvato con la propria deliberazione n.2259/2015 e ss.mm.;

- per euro 46.812.346,00 con risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I - Occupazione, trovando copertura sui pertinenti Capitoli di spesa n.75565, n.75587, n.75602, n.75571, n.75589 e n.75603 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016, 2017 e 2018;

Ritenuto quindi, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 757.800,00 (euro 160.200,00 allocata sul capitolo 75664 ed euro 597.600,00 allocata sul capitolo 75666) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 ed euro 252.600,00 (euro 53.400,00 allocata sul capitolo 75664 ed euro 199.200,00 allocata sul capitolo 75666) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di Euro 1.263.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sui capitoli n.75664 e 75666 bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e di regolarizzazione contabile, da effettuarsi solo dopo la determinazione delle risorse effettive necessarie che verrà effettuata con atto del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" dopo il 15 settembre 2016 sulla base dei percorsi effettivamente avviati;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., tenuto conto che le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n.353/2012 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 5, del DPR 297/94, la spesa di Euro 1.263.000,00 dovrà essere successivamente allocata parzialmente nell'esercizio 2017 per Euro 757.800,00 e parzialmente nell'esercizio 2018 per Euro 252.600,00;
- la somma di euro 46.812.346,00 è esigibile per euro 9.362.469,20 nell'esercizio finanziario 2016, per euro 28.087.407,60 nell'esercizio finanziario 2017 e per euro 9.362.469,20 nell'esercizio finanziario 2018;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2016 compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2017 e 2018 al verificarsi della condizione sopra detta;

Dato atto che, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 39.790.494,10 (di cui Euro 23.406.173,00 nei confronti dell'Unione Europea, ed Euro 16.384.321,10 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.;
- n.22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n.23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- n.24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- n.7 del 9/5/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.8 del 9/5/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.13/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.14/2016 recante "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- n.700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento a al Bilancio finanziario gestionale";
- n.1258 del 01/08/2016 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n.12503 del 01/08/2016 "Variazioni di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito

dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare e finanziare le n.129 operazioni pervenute, che comprendono n.188 percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dagli enti di formazione professionale da avviare nell'a.s. 2016/2017, che costituiscono l'offerta di cui all'allegato 4) della propria deliberazione n.178/2016, in coerenza a quanto previsto dalla medesima deliberazione e dalla determina dirigenziale n.12197/2016;
2. di quantificare il budget previsionale e di finanziare le suddette n. 129 operazioni per un costo complessivo di Euro 48.075.346,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, di cui per euro 46.812.346,00 con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I - Occupazione per euro 1.263.000,00 con risorse Legge 144/1999 assegnate alla Regione di cui al Decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.417 del 17/12/2015 per il finanziamento dei percorsi di IeFP nel sistema duale, come riportato in Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto altresì che relativamente a Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242), ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. (cod.org.206), En.A.I.P Piacenza (cod.org. 222), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod.org. 229), OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742), ENAC - EMILIA ROMAGNA (cod.org. 1053), Opera Madonna del Lavoro (cod.org. 1463) e FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, dando atto che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. essendo decorsi i termini in essa indicati, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
4. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico relativi alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 2) del presente atto, la somma complessiva di Euro 48.075.346,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 9.362.469,20:

- per Euro 2.712.765,00 al n.3882 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));
- per Euro 1.898.935,50 al n.3883 di impegno sul Capitolo 75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- per Euro 813.829,50 al n.3884 di impegno sul Capitolo 75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione;
- per Euro 1.968.469,60 al n.3885 di impegno sul Capitolo 75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));
- per Euro 1.377.928,72 al n.3886 di impegno sul Capitolo 75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- per Euro 590.540,88 al n.3887 di impegno sul Capitolo 75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e ss.mm.;

- quanto ad Euro 28.087.407,60:

- per Euro 8.138.295,00 al n.452 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));

- per Euro 5.696.806,50 al n.453 di impegno sul Capitolo 75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- per Euro 2.441.488,50 al n.454 di impegno sul Capitolo 75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione;
- per Euro 5.905.408,80 al n.455 di impegno sul Capitolo 75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE N. 1303 Del 17 Dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014);
- per Euro 4.133.786,16 al n.456 di impegno sul Capitolo 75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- per Euro 1.771.622,64 al n.457 di impegno sul Capitolo 75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e ss.mm.;

- quanto ad Euro 9.362.469,20:

- per Euro 2.712.765,00 al n.126 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));
- per Euro 1.898.935,50 al n.127 di impegno sul Capitolo 75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- per Euro 813.829,50 al n.128 di impegno sul Capitolo 75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione;
  - per Euro 1.968.469,60 al n.129 di impegno sul Capitolo 75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014);
  - per Euro 1.377.928,72 al n.130 di impegno sul Capitolo 75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
  - per Euro 590.540,88 al n.131 di impegno sul Capitolo 75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",
- del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e ss.mm.;

- quanto ad Euro 1.263.000,00:

- per Euro 267.000,00 al n.3889 di impegno sul Capitolo 75664 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.";
  - per Euro 996.000,00 al n.3890 di impegno sul Capitolo 75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",
- del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e ss.mm.;

6. di dare atto che, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 757.800,00 (euro 160.200,00 allocata sul capitolo 75664 ed euro 597.600 allocata sul capitolo 75666) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e la quota di euro 252.600,00 (euro 53.400,00 allocata sul capitolo 75664 ed euro 199.200,00 allocata sul capitolo 75666) relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di Euro 1.263.000,00 con utilizzo

delle risorse finanziarie allocate sui capitoli n.75664 e n.75666 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e di regolarizzazione contabile, da effettuarsi solo dopo la determinazione delle risorse effettive necessarie che verrà effettuata con atto del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" dopo il 15 settembre 2016 sulla base dei percorsi effettivamente avviati;

7. di stabilire che il Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" provvederà con proprio atto, dopo il 15 settembre ad avvio effettivo dei percorsi, a effettuare la determinazione puntuale delle risorse necessarie per il finanziamento dei percorsi in argomento, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile;
8. di stabilire inoltre che eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 9 settembre p.v. al Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro". L'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;
9. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
2016								
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1634	3	3
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1624	3	3
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3
2017								

75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3
2018								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia all'allegato 2);

10. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 5) la somma di Euro 39.790.494,10 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 4.681.234,60 registrati al n. 834 di accertamento sul capitolo 4251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- quanto ad Euro 3.276.864,22 registrati al n. 835 di accertamento sul capitolo 3251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016,

- quanto ad Euro 14.043.703,80 registrati al n. 44 di accertamento sul capitolo 4251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" , quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- quanto ad Euro 9.830.592,66 registrati al n. 45 di accertamento sul capitolo 3251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)" , quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,  
del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017,
- quanto ad Euro 4.681.234,60 registrati al n. 12 di accertamento sul capitolo 4251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" -, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- quanto ad Euro 3.276.864,22 registrati al n. 13 di accertamento sul capitolo 3251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)" -, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,  
del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018;

11. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 7), secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
  - una prima quota pari al 20% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 20% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 20% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo dell'80% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 20% e su presentazione della regolare nota;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, con quote non inferiori al 10% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
12. di dare atto che:
- a) il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si finanziano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
  - b) il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 11.;
13. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;
14. di stabilire che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;
15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it).